

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE  
PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSEGNO ORDINARIO  
DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE**

Fondo d'Integrazione Salariale disciplinato dalle disposizioni di cui al D.L. n.18 del 17 marzo 2020

**ESAME CONGIUNTO**

per concessione dell'assegno ordinario di cui all'art. 30 del D.Lgs. 148/2015

Il giorno 14/05/2020, nell'ambito dell'esame congiunto previsto dall'art. 19, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, si sono confrontati:

- Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus (c.f. 01561920586), con sede legale in Roma – Via Palestro n. 68, qui rappresentata da Paolo Rozera in qualità di Direttore Generale;
- FILCAMS CGIL, qui rappresentata su delega della Filcams Nazionale, da Fabio Fois

Premesso

- che con comunicazione inoltrata a mezzo mail del 28/04/2020, il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, ha comunicato alle OO.SS. la necessità di richiedere l'intervento del Fondo di Integrazione Salariale con richiesta della prestazione di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 148 del 2015, per una riduzione di attività relativamente a tutte le unità produttive del Territorio Nazionale per le causali e l'entità ivi indicate e qui di seguito riportate anche all'esito dell'esame congiunto:

**Causale:** emergenza COVID - 19

**Decorrenza e durata della domanda:** decorrenza dal 12/05/2020 fino al 12/07/2020

**Entità e numero lavoratori interessati:** riduzione percentuale 20% per n. 133 lavoratori compresi i lavoratori a termine, distribuiti sulla sede nazionale di Roma e su altri territori a livello nazionale come da seguente tabella:

Bari	Milano
Bergamo	Modena
Cagliari	Napoli
Campobasso	Pescara
Catania	Pistoia
Como	Potenza
Firenze	Siena
Lecce	Verona
Messina	

- che il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus appartiene ad un settore non rientrante nell'ambito di applicazione del Titolo I del D.Lgs. 148/2015 e ove non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali di cui all'articolo 26 o fondi di solidarietà bilaterali alternativi di cui all'articolo 27
- che Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus applica il CCNL Terziario

Premesso altresì

che le OO.SS. hanno richiesto l'attivazione del confronto ai fini dell'espletamento dell'esame congiunto in riscontro alla richiesta del Comitato;

Ciò premesso le Parti, esaminata la situazione del Comitato Italiano per l'UNICEF onlus

- Si danno atto che per tutto il periodo di riduzione attività non sussistono allo stato alternative occupazionali per il personale oggetto del presente accordo.
- dichiarano che tale parziale riduzione temporanea dell'attività lavorativa non è imputabile alla Società né ai lavoratori, pertanto ritengono necessario ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) di cui all'art. 29 D.Lgs. 148/2015 e richiedere l'erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30, comma 2 del D.Lgs. 148/2015 in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 148/2015.

Le Parti si danno atto che le cause per le quali si richiede il Fondo d'Integrazione Salariale sono dovute a situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili al Comitato Italiano per l'UNICEF onlus o ai dipendenti, escluse le intemperie stagionali.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus, nelle more dei termini di legge e della procedura telematica – in forma on-line – sul portale dell'INPS, presenterà domanda di accesso al FIS nei tempi e modi stabiliti, per l'erogazione delle prestazioni di Assegno Ordinario di cui all'art. 30 del d.lgs. 148/2015.

Le parti si danno atto che l'intervento coprirà tutti i lavoratori oggetto del presente accordo, in quanto il requisito dei 90 giorni di anzianità di lavoro di cui all'art.1, co.2, del D.Lgs 148/2015, è stato escluso dalle disposizioni introdotte dal D.L. n. 18 del 2020.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus si impegna comunque, qualora le esigenze produttive legate alla sostituzione di personale assente/o alla possibilità di riattivare l'attività sospesa lo consentano, a richiamare in servizio i lavoratori attualmente in riduzione oraria, interessati alla presente domanda di Fondo D'Integrazione Salariale, fermo restando l'equa distribuzione tra lavoratori e la rotazione delle posizioni fungibili.

Le Parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui al D.L. n. 18/2020 e concordano sulla richiesta di intervento di Fondo D'Integrazione Salariale con riduzione dell'attività lavorativa dal 12/5/2020 al 12/7/2020 per n. 133 lavoratori e comunque per un numero complessivo massimo di ore pari a 8820 (dato obbligatorio che dovrà essere conforme a quanto dichiarato nel modello INPS), in funzione dell'organizzazione aziendale e fermo restando l'equa distribuzione tra lavoratori e la rotazione delle posizioni fungibili.

Su richiesta di una delle Parti firmatarie sarà possibile realizzare una verifica complessiva dell'applicazione del presente accordo, al termine o anche nel corso della vigenza dello stesso.

Tenuto conto della condizione straordinaria ed emergenziale in cui le Parti si trovano a definire il presente accordo, che non consente di fatto la possibilità per le Organizzazioni Sindacali di incontrare i lavoratori per informarli preventivamente sulle ragioni e gli effetti dell'applicazione dell'istituto FIS, l'azienda si rende disponibile, non appena ciò sarà possibile, a rendere agibile, su eventuale richiesta delle OOSS, un incontro tra le stesse e i lavoratori, così che sia garantita la possibilità per gli stessi lavoratori di ricevere le suddette informazioni dalle Organizzazioni Sindacali.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus anticiperà il pagamento della prestazione effettuando poi il recupero attraverso il sistema del conguaglio mediante flusso UNIMENS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF onlus



FILCAMS CGIL Fabio Fois



La RSU Virginia Meo



Guglielmo Pinto

